
Inizio anno scolastico: mons. Giurdanella (Mazara del Vallo), “necessario nuovo clima culturale”

“Oggi è necessario un nuovo clima culturale che stimoli docenti e alunni a una ricerca comune della verità. Dobbiamo smascherare i miti e gli slogan della cultura dominante, per riscoprire i semi di verità e senso nella realtà”. Così scrive il vescovo di Mazara del Vallo, mons. Angelo Giurdanella nel messaggio di inizio anno scolastico 2024/2025 per docenti, alunni, genitori e personale scolastico. A pochi giorni dall'avvio delle lezioni, il vescovo si è rivolto al mondo della scuola – docenti, alunni e personale – ma anche alle famiglie. “Serve una riflessione critica sulle scelte, che permetta di renderne ragione prima a se stessi, poi agli altri. In questo processo si inserisce quella “cura del Mistero’ che ci apre a orizzonti più ampi, oltre i bisogni immediati, per cercare una presenza nascosta nel cuore dell’esistenza umana”, scrive mons. Giurdanella. Per il vescovo bisogna “imparare a ‘occuparci’ anziché ‘preoccuparci’, per uscire dalla solitudine e guarire dal disamore”. E mons. Giurdanella aggiunge: “È la scuola che ci ricorda che il patrimonio culturale odierno deriva dal passato, proiettandoci verso un futuro da costruire. Il passato ci chiede di essere abitato nel presente, perché smarrire la memoria ci espone al rischio di perdere le nostre radici”. Da qui la proposta del vescovo di quattro finestre: una sul passato, una sul futuro da costruire, una sul presente e una sul mistero, “perché una società che non dà spazio al mistero rischia di soffocare”, puntualizza.

Filippo Passantino